

Appello ai giovani per il 1° Maggio

Un invito della commissione giovanile della C.G.I.L. alla unità e alla lotta

La Commissione giovanile della CGIL chiama tutti i giovani, tutte le ragazze, a riaffermare l'entusiasmo del 1. Maggio...

Solo così può essere eliminata la prima della disoccupazione e della miseria a aperta...

Denunciate o giovani - il 1. Maggio, fate sentire, grandi industriali e degli agrari che per difendere i loro interessi di classe...

Fate che il 1. Maggio sia una grande festa di unità unitaria della vostra fede nella causa dei lavoratori...

Giovani operai, contadini, disoccupati, impiegati: organizzate nelle fabbriche, nelle aziende, nei quartieri...

Dimostrate ovunque la vostra volontà di ottenere la possibilità di lavorare, di studiare, di vivere nella serenità...

Organizzatevi sempre più numerosi sotto le bandiere della CGIL, e insieme a tutti i lavoratori lavorate e lottate per eliminare sistematicamente la miseria e la minaccia di una nuova guerra...

Tutta la gioventù dimostri in tale giorno la sua gioia per le iniziative di azione internazionale in corso, che aprono il cuore di tutti gli italiani e di tutti i popoli alla libertà e alla pace.

1.500.000 copie per il 1. Maggio

Gli «Amici» e i compagni di Foggia si sono impegnati a diffondere per la Festa del Lavoro 7.500 copie dell'Unità.

IL PROCESSO CONTRO I PARTIGIANI DI ODERZO

Il P. G. misconosce la realtà della Liberazione

VELLETRI. 27 (R.M.). - Stemma il Procuratore Generale, nel corso di una visita requisitoria, ha sostenuto che i partigiani di Oderzo, imputati di aver giustiziato dei fascisti nei giorni della Liberazione...

Il P. G., che ha mostrato di misconoscere nel modo più assoluto quella che fu la buccina, realtà della lotta di Liberazione, e in particolare dei giorni che precedettero e seguirono il 25 aprile del '45, ha affermato che i «presunti criminali» fascisti non erano in realtà che degli innocui militi delle formazioni repubblicane...

Il formaggio "suo."



IL PROCESSO PER L'ORRENDO ECCIDIO COMPIUTO DAI FASCISTI A SAN FERDINANDO

Assennato chiede la estensione del reato di strage a tutti gli imputati

Il patrono di P.C. muove un vigoroso attacco alle gravi falsificazioni contenute nei verbali e alla costruzione del processo - Perché i carabinieri non intervennero?

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE. FOGGIA, 27. - Con l'arringa dell'ultimo patrono di P.C., Mario Assennato, è ripresa stamane, in un'atmosfera di grande attenzione, il processo alla Corte d'Assise per i noti fatti di S. Severo che culminarono con l'eccidio del pomeriggio del 9 febbraio 1948.

L'arringa, che è stata travolgente, un magistrato atto di accusa al modo ardito con cui è stato costruito il processo, ha messo in rilievo, in primo luogo, l'errata interpretazione dei fatti da parte soprattutto della magistratura...

Il compagno Assennato, in questo punto, ha rilevato l'unica ragione di fondo che ha reso fallace il cammino della giustizia, denunciando l'averlo stato appunto dell'esame di questi verbali che l'arringa dell'on. Assennato ha preso le mosse per chiedere che il cammino della giustizia, così stentato e così tortuoso...

Il P. G., che ha negato l'importanza del fatto che perfino «Radio Londra» avesse denunciato nel suo momento di massima libertà di stampa i fatti di guerra...

Attivista d.c. denunciato per atti osceni su bambini

IL FISCO, QUESTO SCONOSCIUTO

Le evasioni fiscali dei monopoli direttamente organizzate dal governo

Che cosa sono gli accordi collettivi con le società per azioni - Centinaia di miliardi regalati con procedure illegali - Lo scandalo Brusadelli - Perché il ministro Vanoni non risponde?

In tale riunione gli alti esponenti del Ministero delle Finanze e gli alti esponenti dell'Associazione degli industriali cotonieri si accordarono per stabilire un criterio generale di determinazione dei redditi da sottoporre alla ricchezza mobile per ciascuno degli anni 1946, 1947, 1948, 1949...

150 miliardi perduti

Risolto il misterioso caso di una giovane scomparsa

CONCLUDE LE TRATTATIVE PER IL CONTRATTO

Aumenti salariali ai dipendenti delle aziende elettriche municipalizzate

L'intransigente comportamento tenuto dai monopoli elettrici dimostra l'assoluta necessità della loro nazionalizzazione

Il giorno 23 si sono virtualmente concluse le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro per i dipendenti delle Aziende Elettriche Municipalizzate, che verrà firmato nei prossimi giorni.

Sulle tracce del sindaco di Battipaglia

DRAMMATICA SITUAZIONE DI DUE ALPINISTI

Da 60 ore inchiodati alle rocce dalla bufera

Due soldati arabi impiccati per tradimento

Quando il compagno Scocciarro denunciò questi fatti in Senato, nel maggio dello scorso anno, portò un esempio probante: quello del lanificio Rossi. Nel suo bilancio '47, questa società denunciò 300 milioni di utili. Dopo lo scandalo Brusadelli, la società venne sottoposta a accertamento contabile e si accertarono 8 miliardi di utili.

La legge violata

ERA SOSPETTATO D'UN FURTO

Un giovane si impicca nelle celle di S. Vittore

Escorazioni e lividure sul cadavere

Abbiamo citato il caso di un giovane denunciato per aver depredato un reddito di 20 milioni, mentre la revisione contabile aveva accertato 850 milioni di utili; ebbene, in quel caso l'accordo collettivo non avrebbe permesso di accertare un'evasione di oltre 300 miliardi di lire.

Sciopero dei lanieri l'11 e il 12 maggio

Chiesto l'ergastolo al processo di Verona

Chiesto l'ergastolo al processo di Verona

Contro: INFLUENZA, RAFFREDDORI, REUMATISMI

ASPICHININA

N. R. - L'ASPICHININA, il cui marchio di fabbrica è registrato sin dal settembre 1942, rappresenta la prima associazione in campo farmaceutico della chinina all'acido acetililicilico, prescritta dai medici di tutto il mondo.